

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Considerato che essa risulta, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto tecnico;

Esprime in merito **PARERE TECNICO FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Il Responsabile del Servizio
GEDDA Luigi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Considerato che essa risulta, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto contabile;

Esprime in merito **PARERE CONTABILE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
SCAGLIA Stefano

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Unione Europea lavora al rafforzamento della coesione economica, sociale e ambientale dei propri territori, nonché alla riduzione dei divari di sviluppo delle varie Regioni, mediante l'utilizzo coordinato di differenti strumenti finanziari a valere sul bilancio dell'Unione e a gestione diretta delle istituzioni comunitarie ovvero di quelle nazionali e regionali degli Stati membri;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione definisce il principio di partenariato quale *“caratteristica fondamentale dell'attuazione del FESR e del Fondo di Coesione, che si basa su un approccio di governance a più livelli e assicura il coinvolgimento delle autorità regionali, locali, cittadine e di altre autorità pubbliche, della società civile e delle parti economiche e sociali e, se del caso, delle organizzazioni di ricerca e delle Università. L'attuazione di entrambi i fondi dovrebbe garantire il coordinamento e la complementarità con il FSE+, il Fondo per una Transizione Giusta, il FEAMPA e il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)”*;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le *“Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”* definisce, in accordo con il sopracitato Regolamento europeo 2021/1058, un quadro regolatorio comune per l'utilizzo dei predetti fondi e per il raggiungimento degli obiettivi della Politica di Coesione comunitaria 2021-2027;

CONSIDERATO che la legge di bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020, al comma 178, come modificato dal Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 (art. 1 Disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC):

- ha stabilito che il complesso delle risorse, di cui al comma 177 della medesima legge, è destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo e che, punto a), la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, anche mediante la pianificazione congiunta e l'attuazione di Accordi per la Coesione di cui alle lettere c) e d) con le Amministrazioni regionali;
- ha disposto che la dotazione finanziaria è altresì impiegata in coerenza con le politiche settoriali e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), secondo principi di complementarità e di addizionalità;

PRESO ATTO che:

- con la Deliberazione CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, sono state individuate per il Piemonte risorse pari **819.569.291,23** euro, comprensive dell'anticipazione FSC 2021-2027 già assegnata con la Delibera CIPESS 79/2021;
- con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 e che ha previsto uno stanziamento di **105.000.000,00** di euro, finalizzati alla riqualificazione urbana territoriale, per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea, da integrare con un cofinanziamento del 10% da parte degli Enti interessati per ciascun intervento;
- con una successiva deliberazione, consecutiva alla sottoscrizione del sopracitato Accordo, il CIPESS assegnerà la quota stabilita dall'Accordo e imputata a ogni Regione, dando così

avvio, in base a un crono-programma concordato, all'attuazione delle linee di intervento previste, ivi inclusa quella relativa alle Strategie territoriali d'area omogenea;

RILEVATO che, in attuazione al suddetto provvedimento, la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport è addivenuta alla composizione definitiva delle aree territoriali omogenee:

- partendo da quella stabilita, a seguito di una prima individuazione avvenuta con la citata D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, nell'ambito della programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale e definita in esito alla fase di condivisione con i Comuni coinvolti e alla luce delle richieste di spostamenti tra aree contigue, qualora ritenute adeguatamente motivate e funzionali a una più efficace programmazione di sviluppo locale sul territorio che tenga conto anche delle progettualità già presenti sul territorio in grado di garantire un più efficace utilizzo delle risorse;
- recependo le richieste di diversa attribuzione alle aree territoriali omogenee, rispetto a quanto proposto con il sopracitato provvedimento, pervenute dai Comuni di Balzola, Benna, Borriana, Brozolo, Brusasco, Brusnengo, Buronzo, Candelo, Carisio, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cavagnolo, Cerrione, Chiusa di Pesio, Clavesana, Dorzano, Giffenga, Igliano, Lauriano, Lozzolo, Massazza, Masserano, Monteu Da Po, Montabone, Morano sul Po, Mottalciata, Pianfei, Roasio, Rocchetta Palafea, Salussola, Sandigliano, Trino, Verrone, Villanova Biellese, Villanova Monferrato, Vinzaglio ;

DATO ATTO , inoltre, che la suddetta Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e Sport, nel delineare le disposizioni attuative per il 2024, ha tenuto conto, in particolare, della necessità di prevedere l'eventuale istituzione di sub-ambiti, un capofila per ogni Area che garantisca coordinamento e supporto ai comuni dell'area nella fase di definizione e attuazione del piano degli interventi e si interfacci con gli uffici regionali per tutte le fasi di realizzazione della programmazione e con gli eventuali sub-ambiti istituiti, nonché la redazione di un piano degli interventi a cura di ogni Area;

VISTE la note della Provincia di Vercelli pervenute al protocollo comunale in data 27 e 29 febbraio u.s. (nn. 385 e 398), con le quali il Comune intestato è stato reso edotto dei criteri di ripartizione delle risorse regionali;

PRESO ATTO che, ai sensi e per gli effetti delle richiamate note, il Comune intestato deve provvedere:

- a dare conferma dei criteri e della modalità proposte e condivise per l'ottenimento delle risorse assegnate, a seguito dell'incontro tenutosi il 22 febbraio u.s., presso la Sala delle Tarsie della Prefettura di Vercelli – UTG ;
- ad individuare il rispettivo capofila, il cui compito è quello di supportare i Comuni nella fase di definizione del piano degli interventi, con proprio atto formale, entro e non oltre il 10.03.2024 ;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il vigente regolamento sull'organizzazione generale degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 267/2000 (rubricato "*Testo unico delle leggi sugli Enti Locali*") e ss.mm.ii.;
- il bilancio di previsione 2024 – 2026 ;
- la L.241/1990 e ss.mm.ii. ;
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ;
- la D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023;
- la D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 ;
- la legge di bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020 ;

RILEVATO che l'istruttoria strumentale all'approvazione della presente deliberazione non ha evidenziato nessuna situazione di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, in capo ai soggetti coinvolti ;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

RICONOSCIUTA della propria competenza a decidere ai sensi e per gli effetti dell'art.48, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi in merito dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

1. DI APPROVARE quanto dedotto in narrativa che, quale parte integrate e sostanziale della presente proposta di deliberazione, ne costituisce idoneo supporto motivazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. DI PRENDERE ATTO che con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 e che ha previsto uno stanziamento di **105.000.000,00** di euro, finalizzati alla riqualificazione urbana territoriale, per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea, da integrare con un cofinanziamento del 10% da parte degli Enti interessati per ciascun intervento;
3. DI CONFERMARE i criteri e le modalità proposte e condivise per l'ottenimento delle risorse assegnate, a seguito dell'incontro tenutosi il 22 febbraio u.s., presso la Sala delle Tarsie della Prefettura di Vercelli – UTG;
4. DI INDIVIDUARE il rispettivo **capofila**, il cui compito è quello di supportare i Comuni nella fase di definizione del piano degli interventi, nella **Provincia di Vercelli**;
5. DI PRENDERE ATTO che la Regione Piemonte provvederà a predisporre l'avviso ed i modelli per le schede progettuali;
6. DI FORMULARE al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, idoneo atto di indirizzo per la predisposizione della scheda di intervento e di una sintetica descrizione dello stesso, sulla base delle indicazioni che perverranno dalla Regione Piemonte;
7. DI TRASMETTERE copia dell'adottanda deliberazione al Responsabile citato nei punti precedenti, per gli adempimenti esecutivi di rispettiva competenza;
8. DI PUBBLICARE la presente deliberazione in ottemperanza ai principi di trasparenza e pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
9. DI DICHIARARE, con successiva votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
CAMANDONA Massimo

Il Segretario Comunale
SCAGLIA Stefano

.....

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio digitale in data _____ per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li _____

L'Incaricato Comunale
QUERCIOLI Simona

.....

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li _____

Il Segretario Comunale
SCAGLIA Stefano

.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

San Giacomo V.se, li _____

Il Segretario Comunale
SCAGLIA Stefano

.....